



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 16 marzo 2017

Escursione a: **Ciaspolata ai Campelli di Schilpario**

Da: Schilpario loc. Fondi (m.1261)
↑ Cimalbosco (m. 1573) con Rifugio Cimon della Bagozza (sempre aperto)
↑ Malga bassa dei Campelli (m.1640)
↑ Conca dei Campelli (m.1710)
↑ Malga alta dei Campelli (m.1812)
↑ Passo Campelli (m. 1892)
Mete facoltative prima del rientro:
↑ Rifugio Campione (m.1946)
↑ Monte Campioncino (m. 2096)

Ritorno:

↓ Malga alta dei campelli (m.1812)
→ Passo del Giovetto (m.1805)
↓ Malga Rena (m.1670)
↓ rifugio Cimon della Bagozza
↓ Schilpario Località Fondi

Tempi indicativi: salita h.2.30
Ritorno h. 1.30 (non considerando le eventuali escursioni facoltative)

Difficoltà: E (escursionistico)

La salita alla conca dei Campelli, al passo ed al monte Campioncino è davvero la più classica delle ciaspolate. Ciaspolatori, escursionisti, scialpinisti si diletano lungo gli innevati pendii di questo angolo di val di Scalve.

Si parte poco dopo Schilpario, in località Fondi (m.1261) prestando attenzione a non lasciarsi distrarre da tracce che conducono verso mete meno frequentate, e magari tagliando qualche tornante della strada del passo Vivione, innevata durante l'inverno. Primo punto intermedio è il Rifugio Cimon della Bagozza (m.1573), in località Cimalbosco, qui si abbandona la strada del passo e ci si addentra nel bosco verso la conca dei Campelli. Impossibile sbagliarsi, la meta è molto frequentata e la traccia è ben battuta. Passiamo in prossimità della malga Campelli di sotto (m.1640) fino a sbucare in nella splendida conca della madonnina dei Campelli, alla nostra sinistra il Monte Gardena (m.2117), di fronte a noi i monti Campione (m.2174) e Campioncino (m.2096) e a destra il gruppo della Bagozza. La salita prosegue in leggera pendenza, il dislivello complessivo non è eccessivo ma i tempi di percorrenza sono abbastanza elevati proprio perché la traccia sale dolcemente. Seguendo la pista forestale, probabilmente segnata da decine di tracce scialpinistiche ed escursionistiche, si arriva a Malga Campelli (1815 m). Subito dopo la strada si divide, a sinistra prosegue in piano verso il Passo del Giovetto

che prenderemo al ritorno, proseguendo dritti in 20 min circa si raggiunge il panoramico passo Campelli, a 1892 metri di quota. Da questo valico lo sguardo abbraccia tutta l'alta valle e si affaccia sulla val Camonica.

Ora non resta che scegliere se ritenersi soddisfatti ed iniziare il ritorno, oppure se ancora in forze proseguire oltre il passo sul versante camuno seguendo le indicazioni, o per il rifugio Campione (1946 m) o iniziare l'ascesa alla vetta del monte Campioncino. Quest'ultima meta da valutare bene, non tanto per dislivello quanto per gli ultimi 20-30 metri che si rivelano a volte davvero insidiosi.

Per il ritorno, arrivati a Malga alta, devieremo come già detto per il Passo del Giovetto (m.1805) sentiero facile e comodo sulle pendici sud del Monte Gardena con vista panoramica sulla conca dei Campelli. Dal passo inizia la discesa passando da Malga Rena (m.1670) fino al Rifugio Cimon della Bagozza, da dove a ritroso riprenderemo le tracce fatte dell'andata.

Programma in breve:

Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina Pacis
Ore 8.30 Previsto arrivo a Schilpario (Valle di Scalve)
Rientro previsto per metà pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
Armando tel. 339-8964508



Madonnina dei Campelli (15 maggio 2015)

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 2,00 a persona